



Gruppo Consiliare alla Città di Biella

INTERROGAZIONE

Premesso che

Il Consiglio Comunale riunito il data 6 marzo ha discusso del bilancio previsionale 2014 e, durante la discussione, a precisa domanda sul possibile "conflitto d'interessi" del dott. Ferraro revisore dei conti del nostro comune e amministratore delegato di "Cordar servizi" il Segretario comunale è intervenuto per informare l'aula sul fatto che sia stato interessato il Ministero degli interni sulla sua possibile ineleggibilità in una delle due cariche;

Rilevato che

Dal mese di luglio 2014 il Dott. Ferraro assumendo la carica di amministratore delegato di Cordar Servizi ha di fatto assunto - essendo Cordar una società partecipata dal Comune di Biella - un incarico che conferma la sua ineleggibilità/incompatibilità con il ruolo di revisore dei conti del nostro Comune;

Considerato che

Il Segretario Comunale ha informato il Consiglio Comunale che per le suddette ragioni si è nuovamente interpellato il ministero ricevendo risposta affermativa rispetto alla incompatibilità del dott. Ferrero a ricoprire il ruolo di Amministratore Delegato di Cordar e di revisore dei conti del Comune di Biella avviando di fatto le procedure per la sua decadenza da revisore dei conti.

Sottolineato che

Le due cariche sono remunerate con soldi pubblici (come revisore dei conti la cifra annua si dovrebbe aggirare intorno ai 7 mila euro netti annui) e che, stando il pronunciamento del Ministero, il dott. Ferraro non avrebbe potuto ricoprirle entrambe;

Il sottoscritto consigliere comunale interroga il Sindaco per sapere

- Se il Dott. Ferraro è già stato remunerato per la sua carica di revisore contabile del Comune di Biella e se sì, a fronte della suddetta incompatibilità, gli verrà richiesto di restituire quando percepito essendo in una posizione giuridica dichiarata dal Ministero degli Interni incompatibile.
- Se qualora si fosse nella condizione nella quale il Dott. Ferraro avesse percepito gli emolumenti previsti dalla legge come revisore contabile ed egli non avesse intenzione di restituirli, chi pagherà per un errore formale e sostanziale che, nei fatti, pagherà, alla fine, la collettività.

Il capogruppo de "La Sinistra"
roberto pietrobon

Biella, 10 marzo 2014

- Si richiede risposta orale -